



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 28 APRILE 2020**

OGGETTO: PRECARI NELLA SCUOLA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

lo Stato sancisce e garantisce come diritti fondamentali, tutelati dalla Costituzione, il diritto all'istruzione e alla salute;
nel mese di settembre si presenterà la necessità di assumere insegnanti che ricoprano cattedre, ora vacanti, al fine di garantire l'avvio regolare dell'attività scolastica;

Considerato che:

il nostro Paese e il contesto internazionale tutto, stanno affrontando un'emergenza sanitaria senza precedenti, le cui tempistiche di risoluzione si presentano lunghe ed è necessario mantenere un atteggiamento cautelare e prudentiale;
l'importante ruolo e la prontezza d'intervento - utilizzando mezzi propri - avuti negli ultimi mesi da parte di tutto il corpo docenti, nell'affrontare il nuovo ed imprevisto contesto, creatosi a seguito della diffusione del Covid-19;

Rilevato che:

l'Europa ha avviato una procedura d'infrazione verso l'Italia, riguardante la piaga del precariato scolastico di coloro che hanno più di tre anni di servizio per il mancato rispetto delle Direttive Europee 70/1999/Ce (ratificata con DLgs 368/01) e la 36/2005/Ce (ratificata con DLgs 206/2007);
il Ministero dell'Istruzione mostra l'intento di procedere a concorsi pubblici da svolgersi nei prossimi mesi di agosto e di ottobre, che coinvolgerà a livello nazionale oltre 250.000 partecipanti;
la notizia della decisione di indire concorsi, nei prossimi mesi di agosto e di ottobre, ha gettato nello sconforto tutto il mondo dei docenti precari con contratto a tempo determinato, costituendo un ulteriore peso in un momento già così delicato e minando la serenità che il ruolo necessiterebbe, per un lavoro proficuo;

Tenuto conto:

dell'inopportunità di avviare nei prossimi mesi procedure concorsuali, che sarebbero motivo di rilevanti problemi organizzativi e rappresenterebbero un gravissimo pericolo per la salute dei nostri concittadini, oltre che un inutile aggravio economico per il Paese;

del parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI), in cui s'individuano oltre a criticità sostanziali anche quelle conseguenti alla drammatica situazione emergenziale dovuta all'epidemia da "Covid-19", dichiarando, che proprio a causa di queste grosse difficoltà, si dovrebbe garantire alle scuole di operare a pieno regime fin dal primo giorno del prossimo anno scolastico.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A valutare la possibilità di pronunciarsi presso gli organi competenti, in modo da evitare l'avvio di procedure concorsuali, che potrebbero mettere a repentaglio la salute pubblica, creando il rischio di nuovi focolai virali con evidenti ulteriori costi per la collettività;
- A sostenere presso gli organi competenti la stabilizzazione dei precari aventi diritto, per aver già superato prove selettive, come da Direttive Europee sopracitate, per la tranquillità delle famiglie e del corpo docenti, a garanzia dell'avvio del prossimo anno scolastico, rendendo effettivo a tutti gli studenti il diritto costituzionale all'istruzione.

Proponenti: Avvenente (Italia Viva), Baroni (Cambiamo!), Brusoni (Vince Genova), Campanella (Fratelli d'Italia), Crivello (Lista Crivello), De Benedictis (Direzione Italia), Fontana (Lega Salvini Premier), Lodi (Partito Democratico), Mascia (Forza Italia), Pirondini (Movimento 5 Stelle di Genova), Putti (Chiamami Genova), Santi (Gruppo Misto).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 41.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 41 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri,

Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa).